

Il dopo terremoto - Bertolaso: ecco le ditte ritardatarie. «In 3mila ancora senza alloggio per colpa loro». E il 24 arriva Berlusconi

Il premier a cena con gli sfollati e poi alla messa di mezzanotte a Collemaggio

L'AQUILA. Una cena con gli sfollati nella caserma della Guardia di Finanza di Coppito e la messa di mezzanotte nella restaurata basilica di Collemaggio, che riaprirà al culto per l'occasione. E' il programma del premier Silvio Berlusconi all'Aquila per la vigilia di Natale, secondo quanto annunciato ieri dal Capo della Protezione civile Guido Bertolaso. «Un bel segnale per la città», ha commentato Bertolaso in una conferenza indetta per fare il punto della situazione sotto il profilo emergenziale su Map e progetto case, con dure accuse alle ditte ritardatarie. Ma non sono mancati spunti polemici indirizzati al sindaco Massimo Cialente. La conferenza stampa si è tenuta nella scuola della Finanza alla presenza del prefetto Franco Gabrielli e del generale dell'Esercito, Dino Schiavetti.

DITTE NEL MIRINO. «Tremila persone non entreranno entro la fine dell'anno nei Moduli abitativi provvisori (Map) per gravi inadempienze di alcuni sindaci ma soprattutto delle ditte chiamate a realizzarli». Queste le accuse di Bertolaso. «La situazione sulla realizzazione dei Map», ha detto, «non è come speravo: dei circa 2 mila alloggi provvisori che dovevano essere pronti entro dicembre solo la metà verranno consegnati. Significa che invece di dare sistemazione a 5.200 persone solo 2.400 potranno accedere nei Map, per cui i tempi di consegna slitteranno a gennaio 2010. A questi Map si aggiungono quelli che andavano sistemati nelle frazioni. Di questi solo il 70 per cento è stato fino ad oggi realizzato e delle 2.700 persone che dovevano trovare alloggio nelle abitazioni provvisorie solo 1700 avranno questa possibilità. Un ritardo ingiustificato sul quale non escludo di strappare i contratti stipulati con le aziende e di avviare azioni risarcitorie, qualora queste non recupereranno il tempo perduto. Qui non si stanno realizzando villaggi turistici ma si sta gestendo una vera emergenza. Noi non ci siamo mai fermati dal 6 aprile, neppure in occasione del ponte dell'Immacolata come hanno fatto alcuni uffici del Comune dell'Aquila, l'Enel, l'Enel Gas che hanno impedito a noi di portare avanti l'urbanizzazione di queste aree terremotate. Queste persone si devono vergognare». «Non voglio subire ricatti da chi viene strapagato!» ha commentato Bertolaso all'indirizzo delle imprese. Ha poi reso noto l'elenco delle ditte inadempienti nella consegna dei Map. Parlando del progetto «Case» ha detto che per i lavori di realizzazioni delle nuove abitazioni e delle consegne «tutto procede speditamente». Sono 2.737 gli appartamenti fino ad oggi consegnati, a fine anno arriveranno a 3.800 come da cronoprogramma. Altri 700 alloggi verranno consegnati entro gennaio per un totale di altri 18 mila sfollati che avranno un tetto». Bertolaso ha tenuto a precisare che molte ditte hanno preso lavori oltre le loro possibilità e ora non rispettano i tempi.

SFOLLATI. Ad oggi sono 14mila le persone ospiti di case o hotel sulla costa. Poi ci sono 4mila persone negli hotel dell'Aquila e dintorni. Sono 1.300 gli sfollati accolti nella caserma della finanza e 380 nella Campomizzi.

TASSE E CIALENTE. «Le tasse per gli abruzzesi colpiti dal terremoto saranno sospese per il 2010». Lo ha ribadito Bertolaso reoplicando al sindaco Massimo Cialente che ieri aveva detto che «anche Bertolaso era stato preso in giro dal governo». «Cialente ha perso una buona occasione per pensare e lavorare su altre cose» ha detto Bertolaso, «la norma che proroga la sospensione delle tasse sarà inserita nel decreto legge che verrà approvato entro la fine dell'anno. Trovo inutile quello che è stato detto finora e se qualcuno ha bisogno di manifestare lo faccia pure; capisco anche che bisogna fare politica. Ma noi parliamo con i fatti. E i fatti sono che entro il 31 dicembre ci sarà il decreto con la sospensione delle tasse che si chiamerà «Cessazione dello stato di emergenza per i rifiuti in Campania e trasferimento delle competenze

dell'emergenza Abruzzo"».

MUTI E MORANDI. Bertolaso, ha annunciato che il 22 dicembre sarà inaugurata la nuova sede del Conservatorio, in via Savini, e per l'occasione sarà presente anche il maestro Riccardo Muti che ne verificherà l'acustica. Il 23 dicembre, inoltre, concerto di Gianni Morandi.

